

Nuovo scisma di uno scisma in Ucraina



dal [blog del sito Orthodox England](#), 20 giugno 2019

Quando lo scorso gennaio il Patriarcato di Costantinopoli, sotto la forte pressione del Dipartimento di Stato americano sul suo regime fantoccio, ha fondato un nuovo gruppo religioso scismatico (o "chiesa") a Kiev, si è isolato dal resto del mondo ortodosso. Oggi questo gruppo scismatico si è diviso in due, con grande imbarazzo dei suoi fondatori a Istanbul e a Washington. Uno dei suoi pseudo-vescovi, "il patriarca Filaret di Kiev" si è separato da un altro, il cosiddetto "metropolita Epifanij Dumenko", e ha promesso di consacrare altri pseudo-vescovi in tutta l'Ucraina. Presto ci saranno più pseudo-vescovi che fedeli. Questo piccolo gruppo quasi certamente si spaccherà ulteriormente.

Sembra essere una legge spirituale che lo spirito settario che crea scismi crei sempre più scismi. I conigli generano conigli.

Questo può essere verificato nella storia del cattolicesimo romano, che, essendosi separato

dalla Chiesa nell'undicesimo secolo, si divide continuamente in varie sette, a partire da "ordini" e da gruppi medievali perseguitati da crociate e inquisizioni, fino a gruppi protestanti, al gesuitismo, all'uniatismo, al vecchio cattolicesimo, al tradizionalismo e a vari gruppi liberali "carismatici", che sembrano non avere nulla a che fare con il cattolicesimo. Si dice che ora ci siano fino a 40.000 di queste sette, tutte nate dalla divisione originale a Roma nel 1054.

Questo può essere verificato anche negli scismi greci di vecchio calendario. Molti anni fa mi è stato detto che non c'erano meno di tredici "Chiese" greche di vecchio calendario. Non ho idea di quante ce ne siano oggi. Questo può essere verificato anche nelle minuscole sette, ciascuna di alcune centinaia di membri, che si sono staccate dalla Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia nel 2007; gli infettati dallo spirito settario si sono divisi immediatamente in quattro gruppi, e a quanto pare oggi ce ne sono ancora di più! Questo può essere verificato anche nel minuscolo gruppo modernista di Rue Daru a Parigi, che si è già diviso in tre (alcuni sono ritornati alla Chiesa russa, alcuni sono andati sotto i bulgari, il resto per il momento rimane con Costantinopoli, anche se è ampiamente diffusa la voce che il resto si dividerà in due entro il settembre di quest'anno).

Ora vediamo lo stesso nella "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" fondata da Costantinopoli. La crisi si approfondirà fino a quando Costantinopoli non rinuncerà al suo errore. Già sta affrontando serie divisioni nelle "tre A" (America, Australia e "Anglià" - la parola greca per l'Inghilterra). Qui la Chiesa nazionalista greca guidata dai turchi ha imposto, senza consultare la base, tre vescovi intransigenti, che hanno già una reputazione scandalosa. Sembrerebbe un buon momento per tutti gli interessati per lasciare la nave del Fanar che affonda. Non tutti vogliono suonare nell'orchestra o riorganizzare le sedie a sdraio sul ponte del Titanic.